Continuità e Accoglienza: Il passaggio dall'Infanzia alla Primaria

Il passaggio dall'infanzia alla primaria è un momento fondamentale: per i nostri alunni infatti significa cambiare ritmi, ambienti e riferimenti. Mi sono confrontata con le colleghe che prenderanno le classi prime e abbiamo condiviso e concordato le finalità educative per le prime due settimane di scuola, raccogliendo una serie di attività da proporre ai bambini ma soprattutto le metodologie con cui farlo. Questo impianto metodologico rappresenta una cornice comune che ciascun docente potrà modulare in autonomia, nel rispetto dei tempi e dei bisogni specifici del proprio gruppo classe. L'asse portante di questa prima fase sarà la continuità ludica, riprendendo i percorsi già avviati lo scorso anno insieme ai colleghi della scuola dell'infanzia.

Prima settimana: Giochi di accoglienza, identità e ponte narrativo

- **Il primo giorno – "Alla scoperta del proprio nome":** Fin dall'ingresso, ogni bambino sarà guidato a individuare il proprio nome e la ricerca del proprio banco attraverso un'esperienza ludica. I nomi saranno riprodotti su cartellini colorati posti sui banchi, sulle sedie, appesi a un filo che attraversa l'aula, o usati per un gioco di riconoscimento con cartellini applicati sulla schiena dei compagni.

Esempi:

Caccia al proprio Pezzettino: I bambini cercano il proprio banco tramite il segnaposto geometrico con il proprio nome. Successivamente incollano un pezzetto di lana colorata sul cartellino del nome e lo collocano sul pannello d'ingresso della porta dell'aula ("Ecco la Prima A!").

Creazione della "Capsula del Tempo": Progetto trasversale avviato il primo giorno con genitori e alunni. Consiste in una scatola personalizzata con disegni e impronte digitali dove ciascun bambino inserirà un proprio "Identikit" (disegni, crocette e dati personali). La capsula verrà sigillata con nastro colorato e riaperta alla fine della classe quinta, creando un ponte simbolico con il futuro.

- **Personaggio guida e sfondo integratore:** L'accoglienza potrà essere arricchita dalla presenza di personaggi guida con funzione di sfondo integratore per creare un clima rassicurante e un filo conduttore motivazionale che li accompagnerà nella scoperta dei nuovi ambienti e dei compagni.
- **Giochi di conoscenza e di presentazione:** Per conoscere i nuovi compagni e gli insegnanti faremo ricorso a attività di gruppo, canti ritmati con percussioni, foto ricordo e momenti in cerchio in cui associare al proprio nome un gesto o una preferenza.
- **Ponte narrativo – "I cinque malfatti":** Riprenderemo il percorso di continuità elaborato e condiviso tra scuola dell'infanzia e primaria a partire dalla storia *I cinque malfatti*. Attraverso la lettura dell'albo e un'attività manuale in cui ogni bambino realizzerà il proprio "Malfatto" utilizzando materiali sensoriali e di riciclo, avvieremo riflessioni sui valori dell'inclusione e dell'unicità di ognuno come ricchezza per il gruppo classe.

- **Riapertura della "Scatola dei Ricordi":** Ritroveremo i lavori ed elaborati realizzati durante gli incontri di continuità alla scuola dell'infanzia per far sentire i bambini in un contesto familiare.
- **Esplorazione guidata della scuola:** Scopriremo aule, palestra, mensa e giardino attraverso un percorso a tappe o caccia al tesoro.

Esempio: La "Caccia al Tesoro dei Pezzettini Mancanti": in ogni tappa (palestra, mensa, giardino, biblioteca) la classe risolve un piccolo enigma ed estrae una tessera colorata per ricomporre insieme il Murales di Benvenuto dell'aula.

Seconda settimana: Sviluppo dei prerequisiti, routine condivise e percorsi didattici

- **Continuità dello sfondo integratore negli apprendimenti:** Il personaggio accompagnerà i bambini nell'avvio delle prime attività strutturate e introdurrà le routine didattiche (calendario, lettura ad alta voce, daily english e la scansione della giornata).
- **Percorsi psicomotori (in cortile o palestra):** Attraverso percorsi grafici a terra lavoreremo su coordinazione, lateralizzazione e orientamento spaziale.

  Esempio: Il percorso motorio con sagome geometriche a terra (cerchi, triangoli, linee spezzate) e giochi di raggruppamento ritmico al suono del tamburello.

- **Definizione delle regole per stare bene insieme:** Attraverso giochi di ruolo e conversazioni, i bambini individueranno le regole condivise e realizzeranno un cartellone illustrato.

Esempio: La dimostrazione metaforica del Caleidoscopio come "Tubo Custode". Osservando la struttura dello strumento, si descrive cosa succede se viene a mancare l'involucro: "Se togliamo il tubo rigido le perline cadono: il tubo rappresenta la regola che protegge il gruppo e lo fa brillare insieme".

- **Laboratori sensoriali e di pre-scrittura:** Esperienze tattili e manipolative con materiali malleabili e naturali, tracciamento di forme su superfici diverse per la motricità fine, giochi di assonanza e rima per l'ascolto attivo, affiancati da attività nel "Laboratorio di Luce, Forme e Trasparenze" con specchietti e fogli colorati.

L'obiettivo di queste due settimane non è affrettare la didattica formale, ma valorizzare l'eredità della scuola dell'infanzia. Creando un ambiente accogliente e stimolante, permetteremo a ogni bambino di sentirsi sicuro e pronto a proseguire con entusiasmo il proprio percorso di crescita.